

tempi suoi nelle nostre cronache, malgrado il differente senso, che ne offriva il testo genuino di quella legge.

È falso altresì, che i pretesi dodici elettori non potessero eleggere più di quattrocensettanta consiglieri, siccome in quella cronaca affermano le parole: *I quali chontinualmente e li ne eleveva da 450 infina 470 et non più.* E più di quattrocensettanta e meno di quattrocencinquanta ce ne mostrano i registri autentici di varii anni. Ne trascrivo alcuni a cagione di esempio, siccome ho fatto poco dianzi, per dimostrare che il gran Consiglio non era sempre composto di un egual numero di consiglieri (1): scelgo quegli stessi anni, che ho portato colà, e ne aggiungo qualche altro di quelli, in cui la cifra nel manoscritto non logorata dal tempo, ce ne offre il numero con sicurezza.

Nell' anno adunque 1264 ne furono eletti 517.

1265 454.

1266 481.

1267 302.

1268 445.

1269 501.

1270 481.

1275 567.

1276 444.

E questa medesima varietà di numero si trova anche dopo il decreto della pretesa *Serrata*, cioè anche dopo il 1297: lo che similmente coi registri alla mano giovami di far conoscere. Anzi da quell' anno in poi vi si trova indicato altresì il numero degli eletti, di quelli che furono trasferiti ad altre magistrature, dei segnati di \oplus , ossia de' morti, e dei rimasti a formare il corpo del Consiglio. Servano di esempio gli anni, che qui trascrivo:

(1) Nella pag. 140.